



SANDRO FEDERICI

LE MELE COTTE

Prefazione di Antonio Visconti

Stili Difformi
Liberi Editore



Un mondo lontano, un amore lontanissimo, sentimenti forti. Vita o morte: fuori da video e memorie artificiali. Nelle steppe e nelle pianure, nella carne che sa morire ma anche amare, tra i proiettili che vogliono uccidere ma che danno anche un valore disperato alla vita: che non puoi mollare, che non devi rifiutare, che vale la pena sempre vivere, in un letto d'ospedale come su un treno che torna dal fronte. Federici, come nella tradizione della grande narrativa di guerra, staglia una piccola-grande storia d'amore sulla cartina della grande storia, della peggior tragedia mai vissuta: la seconda guerra mondiale. L'amore come unica forma di reazione e sopravvivenza all'orrore. Federici staglia le vicende passate anche sullo schermo del presente, il racconto diventa memoria, l'affetto lontano per una donna russa diviene struggente affetto attuale per un padre - depositario di quella oramai remota passione - che sta allontanandosi, portando via con se definitivamente quella bellissima vicenda d'un mondo vero che non esiste più. Ora non corriamo più il rischio di morire in un bombardamento. Ma stiamo davvero meglio?

€ 9,00

LORENZO
SCAFFALE
di Carlo De Cecco

ISBN 88-89273-11-1



9 788889 273111